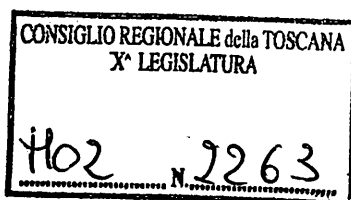
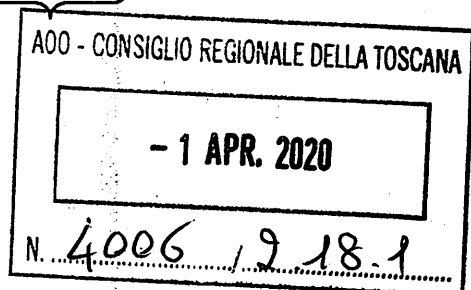




REGIONE TOSCANA  
Consiglio Regionale



Gruppo consiliare  
Si Toscana a Sinistra



Firenze, 31 marzo 2020

Al Presidente del  
Consiglio Regionale Toscano

OGG: Mozione

*“In merito alla gestione della salute mentale nella fase di emergenza Covid-19.”*

### Il Consiglio regionale

**Premesso** che l'emergenza sanitaria determinata dall'epidemia Covid-19 e le misure legate al contenimento della diffusione del virus hanno effetti sulla vita di tutti i cittadini e un impatto ancor più rilevante sulle persone con sofferenza mentale e sulle loro famiglie.

**Visto** il documento intitolato “Appello Covid-19: la tutela della salute mentale deve diventare uno degli obiettivi cruciali della strategia per contrastare i danni dell'epidemia” redatto dalle associazioni nazionali e territoriali che si occupano di salute mentale.

**Tenuto conto** che la necessaria concentrazione della risposta sanitaria sull'obiettivo del contenimento del Covid-19 e l'impiego delle risorse economiche e umane essenzialmente per la fase acuta dell'assistenza ospedaliera hanno aumentato l'impoverimento dei servizi per la salute mentale, con un'ulteriore riduzione e l'accorpamento degli stessi e una marcata carenza di personale.

**Sottolineato** che l'Organizzazione Mondiale della Sanità, nella consultazione sul Global Action Plan (2020-2030), ha aggiunto un obiettivo riguardante “La salute mentale nelle emergenze umanitarie”, e che è stata diffusa in questi giorni la Guida OMS “COVID-19: Guida operativa per mantenere i servizi sanitari essenziali durante un'epidemia”, la quale indica, tra i servizi essenziali da garantire, quelli riferiti alle persone con problemi di salute mentale.

**Considerato** fondamentale il mantenimento e il rafforzamento dei presidi territoriali della salute mentale quali i Centri di Salute Mentale, anche al fine di assicurare le attività alternative previste dal Decreto Legge 18/2020 in caso di sospensione dei centri diurni.

**Valutato** necessario destinare, nell'ambito del piano straordinario di assunzioni regionale in corso, parte del personale (psichiatri, infermieri, operatori sociosanitari, psicologi, educatori, tecnici della riabilitazione, assistenti sociali) ai servizi di salute mentale, garantendo la sicurezza di operatori e utenti tramite la dotazione di adeguati dispositivi di protezione individuale.

**Considerato** necessario garantire, con specifiche misure, la tutela dei pazienti gravi, i quali sono tanto più a rischio quanto più si trovano in condizioni di deprivazione sociale o addirittura senza fissa dimora.

**Considerato** fondamentale sostenere le famiglie che non possono caricare sulle proprie spalle, se non per brevissimi periodi, anche la funzione di ammortizzatori sociali in una situazione di emergenza, in assenza di altri sostegni.

**Considerato** utile l'utilizzo di internet e dei social network per raggiungere le persone in difficoltà, comunicare e interagire con loro, secondo quanto suggerito da importanti esperienze di e-mental health.

**Considerato** che molti servizi educativi territoriali e domiciliari rivolti a persone fragili non sono al momento funzionanti, totalmente o parzialmente, a seguito dell'emergenza covid-19.

**Considerato** che le attività di sostegno ad utenti con sofferenza mentale, minori e portatori di handicap, anche se non classificabili come sanitarie, rappresentano un aiuto fondamentale per le famiglie in un momento di crisi sociale ed economica, nel quale le tensioni emotive e di relazione vengono amplificate, e che tale aiuto impedirebbe la determinazione di situazioni conflittuali che potrebbero viceversa realizzarsi in mancanza, per un lungo tempo, del lavoro di mediazione svolto dagli educatori e dalle educatrici.

**Tenuto conto** che l'impegno degli educatori e delle educatrici in questi 20 giorni non è comunque venuto meno e che le relazioni con le famiglie non si sono mai interrotte ma che questa attività non può essere solo un'attività di volontariato.

**Considerato** che l'interruzione dei servizi educativi territoriali e domiciliari rivolti a persone fragili non può essere collegato a problemi finanziari, essendo tali servizi legati a gare regolarmente svolte e regolarmente assegnati, quindi coperti economicamente.

### **Impegna la Giunta regionale**

- a emanare disposizioni per il rafforzamento dei presidi territoriali della salute mentale anche al fine di assicurare le attività alternative previste dal Decreto Legge 18/2020 in caso di sospensione dei centri diurni.
- a prevedere, nell'ambito del piano straordinario di assunzioni regionale in corso, la destinazione di parte del personale (psichiatri, infermieri, operatori sociosanitari, psicologi, educatori, tecnici della riabilitazione, assistenti sociali) ai servizi di salute mentale;
- a farsi promotrice, in sede di Conferenza Stato-Regioni, di ulteriori e più stringenti disposizioni, valide su tutto il territorio nazionale, al fine di garantire le attività terapeutiche e riabilitative; a definire i percorsi d'accesso delle persone che necessitano di ricoveri in SPDC, volontari o TSO; a stabilire che i ricoveri dovuti a Covid-19, per pazienti in carico ai servizi di salute mentale, avvenga nei reparti dedicati Covid-19 come per tutti i cittadini.

- a farsi promotrice della riattivazione immediata, in ogni ASL e Comune della nostra regione, dei servizi educativi territoriali e domiciliari rivolti a persone fragili, utenti con sofferenza mentale, utenti minori e portatori di handicap anche attraverso un lavoro a distanza, calibrato sui singoli casi.

I Consiglieri

**Paolo Sarti**

**Tommaso Fattori**

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'Sarti', with a small dot at the end.A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'Tommaso Fattori', with a long horizontal line extending to the right.